



REPORT FESTIVAL 2019

VALUTAZIONI E PROSPETTIVE

Sabato 21 e domenica 22 settembre 2019, si è svolta la **terza edizione del Festival del Parco di Monza**, promossa dall'Associazione Novaluna con il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza.

Gli scopi principali del Festival:

- far conoscere e promuovere il Parco di Monza come patrimonio culturale, naturalistico, paesaggistico, ambientale, storico, architettonico, artistico non solo di Monza ma a livello territoriale più ampio
- favorire un connubio tra natura e cultura teso a far convivere in armonia i luoghi (del Parco) e le diverse espressioni culturali in esso realizzate
- aumentare la sensibilità sui temi ambientali in generale e, più in specifico, sull'eco-sistema del quale il Parco è parte di considerevole importanza

Gli obiettivi dell'edizione 2019

Nel suo complesso si è mirato ad uno sviluppo dei progetti e all'ampliamento delle attività proposte, con rispetto di un "format" già consolidato ma anch'esso maggiormente delineato in 4 ambiti tematici: Scoprire il Parco – Arte e Letteratura – Scrittori e narrazioni – Spazio per bambini e famiglie.

In specifico:

- una maggiore attenzione alla qualità e al significato delle proposte seguendone l'iter di realizzazione sin dalla progettazione
- un progetto di gestione eco-sostenibile in particolare riferito alla mobilità, alla raccolta differenziata, al no plastica, all'attenzione per un ridotto impatto ambientale delle iniziative
- un Festival più diffuso", allargato a diversi luoghi del Parco: Villa Mirabello, Cascina San Fedele, Cascina Frutteto, Cascina Mulini Asciutti, Cascina Costa Alta e all'area attigua a Lo Scrittore
- un maggior coinvolgimento in "rete" delle realtà professionali, associative e di volontariato presenti nel Parco e nel territorio; uno sviluppo del riconoscimento del Festival da parte di Istituzioni, Fondazioni, sponsor pubblici e privati
- una sempre più ampia ed efficace promozione del Festival per aumentarne la conoscenza e la diffusione anche in territori più ampi: i comuni limitrofi del Parco, la Brianza, l'area del milanese

Alcune valutazioni e verifiche sono utili per una comprensione complessiva del Festival, sul suo significato relativamente ai margini di miglioramento e sulle relative prospettive future.

segreteria@festivaldelparcodimonza.it comunicazione@festivaldelparcodimonza.it
<https://www.festivaldelparcodimonza.it/> fb.me/festivaldelparcodimonza

Prima del Festival

Alcuni indicatori molto positivi erano stati rilevati, già nella fase di costruzione delle giornate del Festival:

- l'adesione di **10 istituzioni pubbliche**
- il sostegno economico di **7 realtà tra private e pubbliche, e di 2 Fondazioni**
- la collaborazione con **37 realtà associative, di volontariato e professionali**, che sono state parte attiva dalla progettazione alla realizzazione delle attività, con la **presenza di 60 volontari durante i giorni del Festival**
- **il riconoscimento del Festival, come esperienza eco-sostenibile**, da parte del progetto europeo **LIFE - Green FEST** di cui Anci Lombardia è Ente capofila

Durante il Festival

Il Festival si è svolto in un contesto meteorologico difficile, in particolare nella giornata principale della domenica. Criticità presa in considerazione per tempo e superata con la predisposizione di un piano logistico alternativo del quale è stata data informazione corretta e tempestiva.

Grazie a ciò è stato possibile attuare tutte le 65 iniziative previste e fare del Festival 2019 un'esperienza riuscita e partecipata.

Il Festival del Parco non è mai stato pensato e progettato come "un grande evento" ma come un programma con molte iniziative di qualità, generalmente ideate per piccoli gruppi di partecipanti. Per tale motivo i numeri dei presenti vanno valutati in relazione alla dimensione proporzionata delle diverse iniziative.

Più di 6000 sono state le presenze complessive, alcune di queste inerenti a prenotazioni a più iniziative e altre semplicemente in veste di visitatori entrati in contatto con il Festival, senza una programmazione specifica.

Quest'anno abbiamo migliorato il sistema di monitoraggio dei partecipanti alle singole attività, attraverso: la registrazione delle iscrizioni e la rilevazione "sul campo" da parte di volontari preposti a questa funzione.

Questa importante partecipazione è stata possibile anche per la campagna di promozione e comunicazione attivata sia on-line che con i più classici strumenti di ufficio stampa, coinvolgendo anche testate milanesi e regionali. Significativo al proposito il servizio di TG3 Regione Lombardia.

Dalle buone pratiche alle idee innovative

In un quadro d'insieme di iniziative riuscite, ci sembra importante segnalare alcuni esempi di particolare rilievo per le caratteristiche di innovazione e loro specifico significato.

- Le due giornate di visite a Villa Mirabello, in collaborazione con Ville Aperte in Brianza, hanno dimostrato quanto sia stata apprezzata la qualità dell'offerta
- I percorsi musicali proposti, che hanno creato una sintonia tra la particolarità dello strumento, i mantici, e la bellezza del contesto (Ville e Cascine), attraverso artisti di qualità e di riconosciuta fama come Roy Paci, Alberto Varaldo, Vincenzo Zitello e i classici Duo di Milano e Trio Lanzini
- Il gradimento di proposte di scoperta del Parco e della Villa Reale con modalità nuove e originali: le passeggiate musicali svolte in prima mattina e alla sera e le visite guidate da esperti di alto livello
- La buona partecipazione alle attività nelle Cascine, come quelle ai Mulini Asciutti e a Costa Alta, pur essendo queste collocate in aree non facilmente raggiungibili
- L'interesse e la presenza alla mostra fotografica e alla proiezione di filmati inediti sul Parco

segreteria@festivaldelparcodimonza.it comunicazione@festivaldelparcodimonza.it
<https://www.festivaldelparcodimonza.it/> fb.me/festivaldelparcodimonza

- La realizzazione di un Festival eco-sostenibile, con particolare riguardo alla mobilità elettrica, alla corretta gestione degli impatti ambientali, alla scelta no plastica e l'utilizzo di piatti e bicchieri in materiale compostabile, la raccolta differenziata e l'attenzione sulla tipologia di rifiuto e sul suo riutilizzo

Riflessioni e prospettive

La terza edizione, nei suoi due giorni, ha proposto una offerta molto ampia che, a volte, ha creato qualche difficoltà per le persone a partecipare a più iniziative rivolte al medesimo target.

Se, come ogni Festival, va confermata una proposta estesa e diversificata per temi e luoghi, in realtà alcune sovrapposizioni hanno limitato questa giusta esigenza.

In una area così estesa come il Parco di Monza, malgrado la predisposizione di un sistema di mobilità sostenibile, abbiamo riscontrato una difficoltà a raggiungere i diversi luoghi del Festival in tempi utili.

In particolare, l'area più penalizzata è stata quella de Lo Scrittore, poco conosciuta e non di passaggio, malgrado la qualità e l'attrattività delle proposte ivi svolte.

Dopo tre edizioni, il Festival necessita di uno sviluppo qualitativo del progetto, un aumento di livello della collaborazione con le realtà associative e i partner, e con le Istituzioni sia per quanto riguarda la specificità della partecipazione che il supporto finanziario. Dopo un oggettivo riconoscimento dei risultati e dell'importanza del Festival è tempo di una riflessione importante su quale sarà il suo futuro.

Monza 6.12.2019

Comitato organizzativo Festival